

PAESI BASSI

In linea generale le liti amministrative in prima istanza sono di competenza di Tribunali distrettuali. I Paesi Bassi, infatti, sono suddivisi in 19 distretti, ognuno dei quali possiede un proprio tribunale. Quanto ai procedimenti in appello, la competenza spetta al Tribunale Centrale d'Appello per tutte quelle liti che vedono coinvolti funzionari statali o questioni correlate alla sicurezza sociale. Per tutti gli altri casi, la competenza appartiene alla Divisione Amministrativa del Consiglio di Stato.

CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato è un organo consultivo e al tempo stesso rappresenta il grado più alto della giustizia amministrativa. Il suo mandato è sancito dagli art. 73 – 74 - 75 della Costituzione.

ORGANIZZAZIONE

Il Consiglio di Stato è composto da più di 600 funzionari, tra i quali quasi 300 giuristi. Il Consiglio è diretto dal Segretario e si compone delle seguenti sezioni:

- la direzione legislativa, che coadiuva il Consiglio nelle sue funzioni consultive e si compone di giuristi e di funzionari amministrativi;
- la direzione del contenzioso, che supporta la sezione del contenzioso nelle sue funzioni di giudice amministrativo.

COMPOSIZIONE

Sua Maestà la Regina presiede il Consiglio di Stato. Esso è composto da un vicepresidente e da 28 consiglieri di Stato. Quest'ultimi sono nominati a vita dalla Regina, attraverso decreto reale, su proposta del Consiglio dei Ministri e sentite le raccomandazioni dello stesso Consiglio di Stato. Quest'ultimo riflette quindi, nella sua composizione, le differenti correnti sociali o politiche della società olandese. I membri sono scelti quindi tra le più alte personalità, quali politici, dirigenti, giudici, alti funzionari e professori universitari.

MISSIONE DELLA SEZIONE CONTENZIOSO

La sezione del contenzioso rappresenta il tribunale amministrativo supremo. Essa pronuncia delle sentenze sulle decisioni dei poteri pubblici (comune, provincia, Stato) contro le quali i cittadini hanno presentato ricorso.

Quando il Consiglio di Stato esamina un ricorso, esso valuta se i poteri pubblici, nell'assumere determinate decisioni, hanno agito conformemente alla legge e al diritto in vigore e in particolare se la decisione presa è contraria alla legge o ai principi di buona amministrazione.

Per quanto riguarda i principi formali di buona amministrazione, si tratta in particolare di capire:

- se la decisione è stata presa senza pregiudizio da parte del potere pubblico;
- se la decisione è ben motivata;
- se la decisione è chiara e univoca.

Per quanto riguarda i principi materiali di buona amministrazione, si tratta in particolare di capire:

- se i diversi interessi sono stati sufficientemente presi in considerazione;
- se i poteri pubblici hanno utilizzato le loro competenze per altri fini oltre a quelli predisposti dal legislatore;
- quale è la situazione giuridica del cittadino.

Il contenzioso amministrativo può quindi avere i seguenti esiti:

- l'appello è fondato: la decisione dell'organo amministrativo è annullata interamente o parzialmente. Spesso l'organo amministrativo deve quindi rendere una nuova decisione. In caso contrario il cittadino può adire nuovamente il giudice. In questo caso, si tratterà di una decisione definitiva.
- L'appello non è fondato: la decisione dell'organo amministrativo continua a produrre i suoi effetti.
- L'appello non può essere accolto: le condizioni poste dalle legge e dalla giurisprudenza per proporre un ricorso non sono state rispettate. Ad esempio, il termine per il ricorso è scaduto, etc.
- La sezione non è competente: si tratta spesso di azioni legali la cui competenza spetta al giudice civile.